

*Ronciglione, spazio alla cultura ed al diletto*  
**XVI<sup>a</sup> Edizione del Premio Letterario Nazionale Roncio d'oro**  
*Quest'anno si è aggiunto anche il Premio Stampa Campo de' fiori*



Da sx: il presentatore Francesco Laurenti, la vincitrice del Roncio d'oro, Sezione A dialetto adulti, Claudia Moretti e l'Assessore al Turismo del Comune di Ronciglione, Giuseppe Duranti

XVI edizione per l'ormai noto premio letterario nazionale Roncio d'Oro della città di Ronciglione, promosso dal Centro Ricerche e Studi della cittadina viterbese, una delle più attente della provincia all'arte e alla cultura. Molti i partecipanti premiati venerdì 21 agosto presso l'incantevole cornice delle rovine della vecchia chiesa di Sant'Andrea, di cui rimane, oggi, la torre campanaria ed il portale d'ingresso. Difficile la scelta per la giuria, che ha esaminato più di cento testi, in lingua italiana ed in dialetto. La premiazione, presentata da **Francesco Laurenti** e con una madrina d'eccezione, una delle voci più belle e note di Radio Subasio, **Roberta Calce**, è stata allietata dal Tuscia Clarinet Quartet e dalle letture delle opere vincitrici, con le magistrali interpretazioni di Armando Cianchella, Mario Palozzi e alcuni ragazzi dell'Associazione Culturale Il Colleggio, Stella..., Elisa... e Alessandra... Il pubblico presente, ogni anno più numeroso, ha partecipato vivamente, ridendo di cuore durante le letture dei testi in dialetto ed emozionandosi e commuovendosi con alcuni dei testi in italiano.

Ecco i nomi dei vincitori delle tre sezioni previste.

Sezione A, dialetto per adulti:

- Roncio d'oro a Claudia Moretti per l'opera "Edèro piazzarola";
- Roncio d'argento a Quinto Chiricozzi con il testo "Du' fratelli falegnami";
- Menzioni speciali a Alessia Leali con "Na discussio' tra 'gnoranti", Roberta Galalei con "A piazzetta", Rosanna Brugnoli con

"So' nonno" e Luigi Duranti con "O gume-tò".

Sezione B, lingua per adulti:

- Roncio d'oro a Paolo Solimene di Milano per il componimento "Notturmo";
- Roncio d'argento per "Il ballo nel granaio" di Dario Rossi, di Cerveteri;
- Menzione speciale a Roberto Piazzini di Roma per "Le orme", Alessandro Vettori per "D'amore immenso", dedicato alle mamme de L'Aquila, che si è aggiudicato anche il Premio Croce rossa femminile, e a Roberto Loppi di Capranica con "Il lago di Vico e le sue stagioni". Assai numerose le opere presentate dai bambini e ragazzi fino a 15 anni, la cui sezione, quest'anno per la prima volta è stata suddivisa in tre sottosezioni.

Sezione C, dialetto per ragazzi:

- Roncio d'oro a Federica Cialimbrusti di 12 anni, con "I nasi rossi";
- Roncio d'argento a Gianmarco D'Orazi di 15 anni con "L'ispirazio";
- Menzioni speciali alla classe III D per la simpaticissima "A maestra d'epoca" dedicata all'anima della manifestazione, l'infaticabile Maria Cangani, a Robert Parker per "Roncio ieri" e a Andrea Rossi per "N'giro pe' l'Itaglia".

Sezione C, italiano per ragazzi:

- Roncio d'oro a Matteo Ferretti, 13 anni, per "L'amore";
- Roncio d'argento a Silvia Di Carlo di 13 anni per "Il mondo";
- Menzioni speciali a Chiara Bosco di 11 anni per "Giocare con l'onomastica", Danilo Gemmellaro di 11 anni per "Punto interrogativo alla riscossa" e a Sara Valentini di 11 anni per "Prova per depliant".

Sezione C, italiano per bambini:

- Roncio d'oro per Roberto Balzani con "La creazione de Ronciò";
- Roncio d'argento a Joyce Hasmine per "Il coraggio";
- Menzioni speciali a Mattia Verzari per "Il mito del sole e della luna", Matteo Trivelloni per "Francesco il cavaliere di Ronciglione" e a Giacomo Perilli per "Li gatti".

Quest'anno anche la nostra rivista a voluto prendere parte al Roncio d'oro mettendo in palio un premio stampa, che è stato assegnato a Rebecca Carlson di 13 anni

per "Una corrispondenza dal fronte", un testo unico nel suo genere, una corrispondenza epistolare, tra madre e figlio, ambientata nella II Guerra Mondiale. Forte è stata l'indecisione, ma abbiamo voluto premiare l'argomento trattato, vecchio, ma purtroppo sempre attuale, viste le innumerevoli guerre che si combattono ogni giorno in tutto il mondo. Scritto eccellente, considerata anche la giovane età della ragazza che ha saputo immedesimarsi perfettamente nella situazione. Una nuova collaborazione che siamo certi sarà longeva.

Il Roncio d'oro è una delle poche manifestazioni culturali, se non l'unica della zona, che dà spazio e valorizza una "lingua" che piano piano sta scomparendo, il dialetto. Il recupero ed il mantenimento della lingua dei nostri nonni, vuol dire invece mantenere vive le nostre radici, rispettare ed amare le nostre origini. Le persone purtroppo inevitabilmente scompaiono, ma il dialetto si può salvare!

Sarà possibile gustare tutte le opere in versione integrale nella raccolta Roncio d'oro 2009, che sarà pubblicato a settembre, in attesa di assaporare le nuove opere in gara il prossimo anno.

Ermelinda Benedetti

Foto Computer service  
V.le Garibaldi, 24, Ronciglione (Vt).



Roberta Calce di Radio Subasio



Da sx: Rebecca Carlson, vincitrice del Premio Stampa Campo de' fiori e la nostra Ermelinda Benedetti che ha consegnato il riconoscimento